



REGOLAMENTO INTERNO

ASSOCIAZIONE ITALIANA VITTIME DI REATO

Art. 1 Premessa

Il seguente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione Italiana Vittime di Reato. Esso discende dallo statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale e lui integra. Il regolamento interno dell'associazione disciplina, in aggiunta allo statuto, il comportamento di tutti i soci durante le attività organizzate dall'associazione e di coloro che operano, in qualsiasi forma per l'associazione, a meno che la loro posizione non sia già disciplinata per legge o in altri accordi stipulati dall'Associazione stessa.

Art. 2 La sede

Come previsto dallo statuto la sede legale dell'Associazione si trova in piazzale Clodio n. 22. In tale luogo deve arrivare la posta diretta all'Associazione mentre i registri la contabilità vengono custoditi presso il commercialista dell'associazione che si trova in Cortona presso lo studio Sorbi.

Sono previste sedi secondarie dipendenti dalla sede principale per l'organizzazione e per la contabilità che è gestita dalla sede principale mentre la responsabilità civile e penale per gli atti compiuti nelle sedi secondarie ricade esclusivamente sul Presidente della sede secondaria dell'Associazione.

Art. 3 Scopi e oggetto sociale

L'Associazione Italiana Vittime di Reato promuove e diffonde la cultura la formazione per il riconoscimento dei diritti di tutte le vittime di reato in Italia. Istituisce centri di informazione alle vittime di reato per la loro tutela anche prima che inizi il processo penale.

Si costituisce parte civile e interviene nei processi anche ex Art. 185, c.p. e 74 c.p.p., Art. 91 c.p.p. nei processi penali ove il Consiglio Direttivo ritiene che vi siano danni agli interessi tutelati dall'Associazione, anche non patrimoniali, eziologicamente riferibili all'azione od omissione del

soggetto attivo del reato, che può connettersi anche al discredito derivante dalla frustrazione dei propri fini o interessi istituzionali.

A tal fine è necessario precisare che gli interessi tutelati dall'Associazione coincidono con gli interessi tutelati dai reati penali ove vi sia una vittima. Per questo motivo sono costituiti gruppi di lavoro diversi per la tutela dei diritti tutelati dalle diverse fattispecie penali. In particolare sono costituiti n.9 gruppi di lavoro:

Il primo gruppo di lavoro sarà costituito anche presso ogni sede secondaria, e si dedicherà esclusivamente alla **tutela del bene ambiente** in Italia prefiggendosi come scopo quello della conservazione e del miglioramento della natura in ogni sua forma ; L'Associazione sosterrà tale gruppo di lavoro con l'individuazione di professionisti specializzati per lo studio delle nuove tecniche per la salvaguardia dell'ambiente e con l'organizzazione di studi scientifici e la diffusione dei risultati tramite convegni.

Il secondo gruppo di lavoro, presente anche presso le sedi secondarie si dedicherà **alla salute e all'integrità fisica e psichica** delle persone soggiornanti in Italia, **in qualsiasi ambiente anche di lavoro**, tutelando anche le persone malate fisicamente e psichicamente secondo quanto previsto dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla nostra Costituzione;

Il terzo gruppo di lavoro, presente in ogni sede secondaria, presterà assistenza e solidarietà oltre che informazioni alle **vittime di usura ed estorsione e alle vittime di altri fenomeni criminali** nel territorio italiano ivi compresi **i reati associativi mafiosi o a reati commessi con metodi mafiosi**.

Il quarto gruppo di lavoro , presente in ogni sede secondaria, tutelerà le vittime dei reati di **violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia verso fanciulli e stalking le vittime di sfruttamento della prostituzione**. Tale gruppo di lavoro prenderà contatti con i centri antiviolenza esistenti, con le ASL , gli assistenti sociali e psicologi e neurologi.

Il quinto gruppo di lavoro, presente in tutte le sedi secondarie, è quello che si occuperà **della tutela dei consumatori e di tutti i soggetti raggirati e truffati anche mediante frode come il reato di circonvenzione di persone incapaci**.

Il gruppo prenderà contatti per l'organizzazione di eventi per la diffusione delle ultime modalità di raggio da parte dei soggetti criminali con il Codacons e con le altre Associazioni a tutela dei Consumatori ivi compresi quelli Finanziari e Bancari. Organizzerà eventi anche attraverso le Parrocchie per la tutela dei soggetti anziani e per tutte le vittime particolarmente vulnerabili.

Il sesto gruppo di lavoro, presente in tutte le sedi secondarie, si occuperà di tutte le vittime di reati contro il patrimonio, suggerendo modalità di protezione dei beni della persona insegnando le modalità di acquisizione della prova contro i responsabili, tutelando le vittime particolarmente vulnerabili .

Il settimo gruppo di lavoro, presente in ogni sede secondaria, si occuperà delle vittime di incidenti stradali informando le vittime delle procedure esistenti in Italia per la perseguibilità del colpevole.

L'ottavo gruppo di lavoro, presente in ogni sede secondaria, si occuperà di tutti quei crimini commessi grazie all'utilizzo di tecnologie informatiche o telematiche e si occuperà di diffondere l'impiego di tecnologie idonee a tutelare le vittime di tali reati prendendo contatti anche con la polizia postale e con l'associazione italiana per la sicurezza informatica, oltre i reati informatici previsti dal codice penale si occuperà di tutelare le vittime anche del cosiddetto spamming (disciplinato dall'articolo 130 del codice in materia di protezione dei dati personali, le vittime del cyberbullismo di cui alla legge numero 71 del 29 maggio 2017.

Il nono gruppo di lavoro, presente in ogni sede secondaria, si occuperà **della difesa degli animali contro la violenza e i maltrattamenti** degli stessi promuovendo la loro salute fisica , organizzando convegni per la diffusione della cultura sui diritti degli animali .

Art. 5 forme e tipologie delle attività

L'attività dell'associazione è incentrata principalmente nella tutela delle vittime di reato attraverso l'informazione sui diritti spettanti in Italia alle vittime attraverso la formazione sia degli avvocati che delle vittime, di tutte le età , con corsi, stage, conferenze e convegni anche internazionali .

L'Associazione intende tutelare le vittime anche nel processo penale partecipando e costituendosi parte civile.

L'Avvocato che si costituirà parte civile per l'Associazione sarà scelto tra gli Avvocati che fanno parte dell'Associazione Forense Ius ac bonum e che farà parte del gruppo dell'AIVR che tutela quell'interesse specifico leso dal reato.

L'Associazione ha inoltre costituito un centro d'informazione alle vittime sia a Roma che a Grosseto e on line, sul sito internet [www.associazioneitalianavittime](http://www.associazioneitalianavittime.it)direato.it

Art. 6 sedi secondarie

Il Consiglio Direttivo, alla facoltà di istituire altri ruoli direttivi e di coordinamento con lo scopo di migliorare la gestione interna delle attività. La sede secondaria non ha autonomia di spesa e dipende dalla sede centrale.

Di seguito sono riportati alcuni specifici incarichi :

Il referente della sede secondaria

il referente della sede secondaria è nominato dal consiglio direttivo e la durata del suo incarico è stabilita in due anni. Egli ha il compito di tradurre operativamente le indicazioni fornite dal responsabile della sede secondaria delegato dal consiglio per lo sviluppo del progetto dell'AIVR.

Il Referente della sede secondaria ha il compito di monitorare costantemente le attività e concretizzarle avvalendosi dei collaboratori della sede secondaria.

Art. 7 Iscrizione di persone giuridiche

Le persone giuridiche possono iscriversi all'associazione come soci .; Queste dovranno nominare un rappresentante che parteciperà alle assemblee e avrà diritto di voto in nome dell'ente che rappresenta. Il modulo di iscrizione delle persone giuridiche deve contenere l'indicazione di ragione sociale, partita Iva, sede sociale, breve descrizione dell'attività svolta, indirizzo di posta elettronica, con allegata la nomina del rappresentante designato dall'ente (nome, cognome, indirizzo di residenza indirizzo di posta elettronica) che verrà utilizzato per le comunicazioni ufficiali.

Art. 8 La quota associativa

La quota associativa del deve essere corrisposta da tutti i soci che rinnovano l'iscrizione entro il 31 marzo di ogni anno, tramite l'accredito sul conto corrente dell'Associazione oppure in contanti presso la segreteria. L'ammontare della quota associativa viene deciso dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ogni anno e può essere modificato di anno in anno. Viene anche pubblicato nel sito Web dell'Associazione.

Il mancato pagamento della quota sociale annuale entro il 31 marzo non comporta perdita della qualità di socio, comporta però l'esclusione del socio dalla possibilità di partecipare alle assemblee con diritto di voto ed a tutte le attività previste dall'associazione dal 1 aprile al 31 dicembre dello stesso anno.

Qualora il socio dovesse perdurare in tale mancanza verrà sollecitato per iscritto e personalmente dal Consiglio Direttivo a valutare l'opportunità di richiesta di recesso.

Art. 9 Perdita della qualità di socio.

La perdita della qualità di socio può avvenire:

- per recesso, da comunicarsi per iscritto in modo certo ed inequivocabile al Consiglio Direttivo; il Consiglio Direttivo potrà richiedere un confronto diretto con il socio per comprendere più chiaramente le motivazioni sottostanti e comprendere se la richiesta sia dovuta a proprie mancanze.
- Per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell' Associazione per le cause indicate nello statuto;
- per ritardato pagamento dei contributi (eventuali corrispettivi previsti per attività istituzionali regolarmente frequentate) protratto oltre tre mesi senza aver presentato al Consiglio Direttivo giustificate motivazioni e l'impegno concreto a rientrare in tempi brevi ed a tale mancanza.
- Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del consiglio diretti

Art. 10 Libri Sociali

i libri sociali dell'Associazione sono:

uno. Il libro dei soci nel quale verranno annotati cronologicamente i nominativi dei soci, la regolarità della posizione associativa, i recessi, le esclusioni qualunque altra variazione;

2. Libro dei verbali del Consiglio Direttivo, nel quale verranno verbalizzate tutte Le deliberazioni dell'organo;

3. Libro dei verbali delle assemblee dei soci, nel quale verranno verbalizzate tutte le delibere assembleari;

i libri su esposti sono sotto la diretta responsabilità del segretario, quindi il Consiglio Direttivo potrà deliberare espressamente il trasferimento dei libri sociali dalla sede legale all'abitazione privata di quest'ultimo.

Ai sensi dell'articolo 2220 del codice civile, i libri sociali dovranno essere conservati per la durata di 10 anni.

Art. 11 Comunicazione con i soci e Sito Web

L'associazione dispone di un telefono cellulare che i soci possono contattare per comunicazioni e informazioni alla segreteria e responsabili dell'attività.

Nessun socio che ricopre un incarico può dare liberamente il proprio numero personale ad altri soci partecipanti alle iniziative e attività dell'Associazione senza autorizzazione del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà anche deliberare l'acquisizione di altri numeri telefonici da affidare a responsabili o altri incaricati di particolare rilievo. Tali numeri telefonici saranno resi pubblici tramite Sito Web.

L'associazione si avvale di diversi mezzi di comunicazione per divulgare notizie, comunicazioni, informazioni ai propri soci e a chiunque sia interessato alle finalità associative perseguite. Esempi ufficiali sono ma non si limitano ai seguenti:

a) e-mail: info@aivr.it

b) sito Web: www.associazioneitalianavittimedireato.it

Art.12 Trattamento dei dati personali

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento la tutela dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'associazione nella persona del legale rappresentante presidente Arianna Agnese. I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti da terze parti in alcun caso, ad eccezione

delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.

Art. 13 Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito Internet dell'Associazione.

Eventuali future e necessarie modifiche al regolamento verranno prontamente pubblicate e comunicate ai soci mediante e-mail.

Decorso 10 giorni dall'invio, senza che i soci presentino osservazioni allo stesso, il Regolamento, come modificato, si intenderà conosciuto ed approvato dai Soci in ogni sua parte. L'Associazione provvederà poi a pubblicarlo sul predetto sito Internet.

-